

COMUNE DI MONTEPULCIANO

Provincia di Siena

VARIANTE AL PIANO OPERATIVO

NUOVA ZONA OMOGENEA D

SCHEDE D'INTERVENTO ST PA 04

Frazione : Montepulciano Stazione

AVVIO DI PROCEDIMENTO

TAVOLA ANALISI DEL QUADRO CONOSCITIVO

SCALA 1 /

Il Responsabile del Procedimento

arch. Massimo Bertone

Montepulciano

Febbraio 2021

1. QUADRO CONOSCITIVO DI RIFERIMENTO

Il Quadro Conoscitivo di riferimento, usufruisce del Q.C. del Piano Operativo e del Piano Strutturale, recentemente formati, conformati e vigenti dal 02.02.'20.

I principali tematismi in essi rintracciabili, risultano essere :

- QC08 : aree soggette ad esondazioni non ricorrenti ;
- QC09 : ambiti fluviali ;
- QC10 : area a vincolo, di salvaguardia e di rispetto
- QC13 : aree urbanizzate ;
- QC15 : ambiti di emergenza ambientale ;
- P02 : stabilità dei versanti ;
- P03 : pericolosità geologica ;
- P04 : pericolosità idraulica ;
- P05 : aree di vulnerabilità degli acquiferi ;
- P06 : aree di criticità del territorio ;
- P07 : sistema territoriali ;
- P08 : invarianti strutturali;
- P09 : zone ad esclusiva funzione agricola ;
- P10 : perimetri dell'ambito urbano.

2. RICOGNIZIONE PATRIMONIO TERRITORIALE

Sarà possibile procedere a tale ricognizione, alla luce degli elementi di Q.C. di cui al punto precedente.

In via preliminare, è possibile riassumere le seguenti indicazioni sul tema :

- Struttura idro-geomorfologica :

l'area è sostanzialmente pianeggiante e non è attraversata da corpi idrici rilevanti;

l'ambito è inserito in un più ampio contesto che mostra livelli diversi di pericolosità idraulica e di allagabilità, ma l'area in esame usufruisce, localmente, di alcune elementi di delimitazione (manufatti stradali comunali, provinciali, autostrada) che limitano le criticità.

- Struttura ecosistemica :

aria, nell'area di riferimento, la componente soffre degli scarichi del traffico autostradale e, più limitatamente perché non particolarmente intense né inquinanti, dalle emissioni delle attività produttive che la circondano

acqua , nell'area di riferimento, la componente è rintracciabile nel sovrasuolo, nello scorrimento delle acque piovane nella canaline di scolo che segnano il campo agricolo, in sottosuolo, nelle falde che, localmente, sono abbastanza superficiali.

suolo , nell'area di riferimento, la componente è un brano, oramai residuale, di terreno agricolo, con ordinari livelli di fertilità

fauna , nell'area di riferimento, la componente è molto limitata data la presenza antropica (autostrada, opifici, ecc.) forte.

flora , nell'area di riferimento, la componente è caratterizzata da un uso del suolo a seminativo e dalla presenza, sui margini dell'area, di una macchia arborea (che in ogni caso non sarebbe interessata dagli interventi e dalla estensione della zona omogenea “ D “) e di a qualche esemplare isolato, non sottoposto a tutela.

- Struttura insediativa :

L'area presenta l'insediamento di una struttura artigianale di forma compatta ed altezza ordinaria per questa tipologia di costruzioni. Siamo fuori dal tessuto edilizio consolidato della frazione, ma nel suo edificato sparso, localmente, fortemente infrastrutturato

- Struttura agro-forestale :

L'area è coltivata, ma rappresenta, per come è circondata da viabilità, un relitto agricolo residuo, rispetto alla trama estensiva della tessiture agrarie della pianura bonificata. Per il resto si veda la precedente voce “ flora “, a cui si rimanda.

3. STATO DI ATTUAZIONE DELLA PIANIFICAZIONE

Come indicato al punto uno, il Comune di Montepulciano è, ad oggi, dotato di :

- Piano Strutturale, conformato al PIT – PPR, vigente dal 02.02.'20
- Piano Operativo, conformato al PIT – PPR, vigente dal 02.02.'20

Inoltre ha in corso di formazione il nuovo PS, sottoforma di Piano Strutturale Intercomunale, esteso ai dieci Comuni della Valdichiana Senese.

Le fasi procedurali effettuate, ad oggi, sono :

- Avvio di Procedimento
- Conferenza di Copianificazione (in corso)

4. PROGRAMMA DELLE INTEGRAZIONI

Si ritiene opportuno allargare la raccolta di dati, estraendo ulteriori dati di Q.C. dagli atti di governo del territorio sovraordinati (Regione, Provincia) quali PIT-PPR e PTCP.

Inoltre, come previsto dalle procedure di cui alla L.R. 65 / '14, si svilupperanno , a livello di atto di pianificazione, gli studi geologici (idraulici, idrogeologici, ecc.) del caso, da cui verranno estratte ulteriori dati di conoscenza territoriale.

La natura, estensione e localizzazione della previsione, non si ritiene comporti la necessità di ulteriori integrazioni.